

Le Scriventi associazioni regionali Apindustria, Casartigiani, Clai, Cna, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, valutano con estrema preoccupazione lo scenario difficile in cui versano le piccole imprese nell'attuale condizione di crisi, e giudicano allarmanti i dati relativi all'erogazione di credito al sistema produttivo, da parte delle banche, nel corso 2012. Secondo fonti autorevoli come Bankitalia, Fondazione Impresa, i finanziamenti erogati alle imprese sono diminuiti, nel corso dell'anno passato, del 4.6%, con 108 milioni di euro in meno erogati, fino a conquistare all'Abruzzo il poco invidiabile terzo posto assoluto nazionale nella graduatoria delle regioni con le peggiori performances, dopo Marche e Molise.

Le associazioni firmatarie del presente documento condividono la proposta di destinare 24 milioni di euro dei Fondi Fas a sostegno delle imprese abruzzesi per favorire l'accesso al credito tramite i consorzi fidi. La misura avrà lo scopo di favorire la patrimonializzazione dei confidi abruzzesi, che non ricevono risorse pubbliche dal 2008 e che hanno affrontato la crisi in totale solitudine, sostenendo tuttavia le imprese, con il solo patrimonio costituito negli anni dai soci, nella gravissima crisi economica che la nostra regione sta vivendo da anni.

Le associazioni scriventi chiedono dunque alla regione di mettere a disposizione i 24 milioni di euro con le seguenti modalità: il bando dovrà essere aperto a tutti i confidi abruzzesi; i principali indicatori per il riparto delle somme saranno: il 42,5% (quarantaduevirgolacinquepercento) sulla base del numero dei soci abruzzesi dei confidi, che risultano imprese attive al 31/12/2012; l'altro 42,5% (quarantaduevirgolacinquepercento) sulla base del numero dei soci abruzzesi con operazioni finanziarie in essere la 31/12/2012 così come certificato dalle banche; il restante 15% (quindicipercento) sulla base delle garanzie in essere rilasciate a favore delle imprese socie abruzzesi al 31.12.12 così come certificato dalle banche; dovrà essere prevista una norma "premiale" pari al 15% a favore dei confidi che rispettano i requisiti della legislazione regionale vigente o che avvieranno entro 12 mesi dall'approvazione del bando processi di aggregazione ivi compresi quelli contemplati nei contratti di rete con i medesimi criteri di ripartizione.

Letto e sottoscritto da:

APINDUSTRIA

CASARTIGIANI

CLAI

CNA

CONFAPI

CONFARTIGIANATO

CONFCOMMERCIO

CONFESERCENTI

CONFINDUSTRIA

Pescara, 6 febbraio 2013